

www.npwj.org

NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Via di Torre Argentina 76; I-00186 Roma; Tel. +39 06 68979377 Fax +39 06 68979285
866 UN Plaza #408; New York NY 10017; Tel. +1 212 9802558 Fax +1 212 9801072
Rue du Pépin 54; B-1000 Bruxelles; Tel. +32 (0)2 5483910 Fax +32 (0)2 5118100

ALLEGATO II

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITA' DELLE ONG

**RELAZIONE ANNUALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ANNO 2013,
NECESSARIA AI FINI DEL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DI
IDONEITA' DELL'ONG "NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA" AD OPERARE NEL
CAMPO DELLA COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO AI SENSI
DELL'ART. 28 DELLA LEGGE N. 49/1987.**

ae



www.radicalparty.org

No Peace Without Justice is an international non-profit organisation born of a campaign of the Transnational Radical Party and is constituent association of the Nonviolent Radical Party Transnational and Transparty, an NGO with General (Category I) Consultative Status at the United Nations ECOSOC.

Non c'è Pace Senza Giustizia è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro nata nel 1994 da una campagna del Partito Radicale Transnazionale ed è associazione costituente del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, ONG con Status Consultivo Generale di prima categoria presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Parte I: Informazioni Generali.

Provvedimento di riconoscimento di idoneità	Decreto Ministero Affari Esteri n. 3769/0 del 25 settembre 2009
Acronimo e denominazione dell'ONG	NPSG Non c'è Pace Senza Giustizia NPWJ No Peace Without Justice
Sede legale	Via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma - Italia
Sede operativa	Via di Torre Argentina, 76 - 00186 Roma - Italia Tel. +39 0668979262 - Fax +39 0668979285
Altre sedi	Rue du Pépin 54; B-1000 Bruxelles; Tel. +32 (0)2 5483910 Fax +32 (0)2 5118100 866 UN Plaza #408; New York NY 10017; Tel. +1 212 9802558 Fax +1 212 9801072
Codice fiscale/Partita IVA	Codice fiscale: 97107730588
Tel./Fax	Tel. +39 06689261 -262 Fax +39 0668979285
Sito Web e indirizzo di Posta Elettronica Certificata	www.npwj.org noncepacesenzagiustizia@pec.it
Rappresentante legale	Antonella Casu
Soci	396
Personale in servizio	17 PERSONE (Niccolò Figà Talamanca, Antonella Casu, Alison Smith, Matteo Angioli, Alvilda Jablonko, Gianluca Eramo, Greta Barbone, Stefano Moschini, Gabriele Paciaroni, Deborah Esposito, Alessandro Manno, Carla Taibi, Nicola Giovannini, Giulia Schiavoni, Giacomo Cuscunà, Abdul Hadi Habal, Roberta Pasini)
Eventuale federazione di ONG cui appartiene l'Ente	NPSG è membro fondatore della Coalizione per il Tribunale penale internazionale (CICC), un network di organizzazioni internazionali che operano per favorire l'istituzione della Corte Penale Internazionale ed è membro fondatore dello Steering Committee, un organo direttivo del CICC. NPSG è anche associazione costituente del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, ONG con Status Consultivo Generale di prima categoria presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite. NPSG è membro costituente della Coalizione BanFGM, un network di 32 ONG africane che operano per la piena applicazione della Risoluzione dell'Assemblea Generale dell'ONU 67/146, per la messa al bando delle mutilazioni genitali femminili.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Parte II: Elementi principali del bilancio relativo all'anno cui la relazione fa riferimento.

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Proventi totali/Ricavi	€ 2.297.560	€ 2.294.277	€ 1.816.630
- di cui, provenienti da enti pubblici, anche sovranazionali (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 2.023.421 88%	€ 1.845.115 80%	€ 1.108.596 61%
- di cui, provenienti da soggetti diversi da enti pubblici (in valore ed in percentuale sul totale dei ricavi)	€ 274.139 12%	€ 449.162 20%	€ 708.034 39%
- di cui provenienti da attività commerciali (in valore)	€ ----	€ ----	€ ----

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Attività nette	€ 976.201	€ 850.185	€ 902.007
Patrimonio netto	€ 149.082	€ 26.506	€ (7.130)
Risultato netto della gestione (avanzo/ disavanzo)	€ 122.575	€ 33.636	€ (7.128)

	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011
Progetti Realizzati (in numero)	14	9	10
Progetti realizzati (in valore)	€ 1.989.068	€ 2.187.032	€ 1.774.988
Modalità di riconciliazione (del costo sostenuto per i progetti realizzati), con il bilancio	Oneri da attività istituzionali	Oneri da attività istituzionali	Oneri da attività istituzionali

gp



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Parte III: Informazioni relative al funzionamento dell'ONG

Data assemblea ordinaria	27 giugno 2014
Data approvazione bilancio	27 giugno 2014
Presenza di relazione del revisore (specificare se la relazione è conforme al documento del CNDCEC)	Si, conforme al documento CNDCEC)
Presenza di rilievi nella relazione del revisore	No
Ultima dichiarazione dei redditi presentata (specificare modello e data di presentazione)	Dichiarazione dei redditi 2012, modello IRAP 2013, inviata il 24 settembre 2013

OP



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Parte IV: Attività generale svolta nel periodo di riferimento.

1. Attività (specificare: tipologie - settori - Paesi)
2. Collaborazioni (per le attività svolte o in corso nell'anno cui si riferisce la relazione)
3. Fonti di finanziamento (per le attività svolte o in corso nell'anno di riferimento)
4. Relazione annuale su altri progetti realizzati o in corso nell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema seguente:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
------------------------	--	---------------------------------------	----------------	-----------	---------------------------	--------------------	------------------------

Attività:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
Riunione ad alto livello su MGF	Roma, Italia	Conclusa 3/2/2013 al 5/2/2013	Coalizione BanFGM	Richiedere a tutti gli stati del mondo di impegnarsi politicamente per dare concretezza alla Risoluzione ONU 67/146		Adozione di una dichiarazione finale richiedendo a tutti gli Stati del mondo di impegnarsi politicamente per dare concretezza alla risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu	Ministero degli Esteri italiano
Briefing "Intensificare gli sforzi globali per l'eliminazione delle Mutilazioni Genitali Femminili"	New York, USA	Conclusa 7/2/2013	Coalizione BanFGM	Sottolineare il significato della Risoluzione 67/146 in occasione della giornata internazionale della tolleranza zero contro le MGF	Discussione di misure e strategie che devono essere implementate	Bozza di misure e strategie per aiutare gli Stati ad adottare e applicare legislazioni per bandire le MGF	Ministero degli Esteri italiano
Riunione Ministeriale "Rendere la Risoluzione dell'AGNU 67/146, per l'eliminazione delle Mutilazioni Genitali Femminili, una realtà per milioni di ragazze e donne"	New York, USA	Conclusa 27/9/2013	Missioni Permanenti di Burkina Faso e Italia, Organizzazione Internazionale della Francofonia, UNICEF e UNFPA	Ricordare a tutti i soggetti impegnati nella lotta contro le MGF il bisogno di adottare un approccio olistico e armonizzato		Elaborazione di strategie tramite la collaborazione di rappresentanti di governi di alto livello, agenzie delle Nazioni Unite e società civile	NPSG



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Riunione ad alto livello "Action to achieve commitments in UNGA Resolution 67/146. Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilations"	Roma, Italia	Conclusa 22/10/2013 al 25/10/2013	UNFPA, UNICEF	Porre fine alle MGF e alle pratiche discriminatori e connesse in conformità con la Risoluzione 67/146	Conferenza per consolidare l'impegno politico mondiale e le strategie specifiche a livello nazionale, regionale ed internazionale	Elaborazione di strategie	NPSG
Incontro a un anno dall'adozione della risoluzione ONU	Roma, Italia	Conclusa 20/12/2013		Fare il punto sui progressi compiuti nell'ultimo anno	Discutere sul bilancio e le prospettive per la piena attuazione della risoluzione	Rappresentanti di governi africani e della società civile hanno presentato le azioni intraprese, i risultati ottenuti e i progetti futuri	UNECA
Conferenza "Youth Day and their priorities"	Zawia, Libia	Conclusa 26/1/2013 al 27/1/2013	Libyan Youth Union	Discutere l'importanza e il potenziale della gioventù libica.	Presentazione sulla giustizia transitoria e sui suoi meccanismi per aiutare i giovani a capire il loro ruolo all'interno del processo di transizione libico	Spiegazione dei principali componenti di giustizia transitoria e descrizione di esperienze tratte da altri paesi	Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi
Colloquium: procedure di giustizia penale e giustizia transitoria	Tripoli, Libia	Conclusa 28/1/2013	Ordine degli avvocati libico e partner locali della società civile	Generare una discussione all'interno della comunità legale sui problemi legati alla giustizia penale	Discussione sulle leggi di Giustizia Transitoria, Amnistia e Isolamento Politico. Elaborazione dei futuri problemi che avvocati e giudici dovranno affrontare.	Due principali conclusioni emerse dalla discussione sono state il bisogno di fondare delle corti speciali e di riformulare il codice penale.	Ministero degli Affari Esteri britannico

gp



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Corso di formazione per giovani	Bizerte, Tunisia	Conclusa 8/2/2013	I'" Association Bus Citoyenne", Kawakibi Democracy Transition Center e il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo	Rafforzare la conoscenza dei giovani sulla giustizia di transizione e le possibilità di partecipazione ai suoi relativi meccanismi	In ogni sessione, dopo un'iniziale presentazione degli esperti, i partecipanti hanno continuato la discussione in diversi gruppi di lavoro per poi presentare le loro considerazioni finali alla sessione plenaria	Insegnamento dei concetti base sulla giustizia di transizione e spiegazione della relativa proposta di legge che è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Nazionale Costituente. Con l'Association Bus Citoyenne, il gruppo di giovani che ha partecipato al corso di formazione ha viaggiato nei mesi seguenti a bordo di un autobus per sensibilizzare i tunisini su tutta una serie di tematiche	Dipartimento di Stato americano
Corso di formazione sulle tematiche di giustizia di transizione, di tutela dei diritti umani e sul diritto internazionale umanitario	Tripoli, Libia	Conclusa 24/2/2013 al 28/2/2013	Ministero della Giustizia, Alto Istituto della Giustizia	Promozione una cultura della responsabilità	Oltre al corso di formazione, ci sono stati due eventi paralleli	Discussione sulle questioni riguardanti i processi penali internazionali e la legge sull'isolamento politico. I rappresentanti della società civile si sono concentrati sull'analisi di passate esperienze di giustizia di transizione	Ministero degli Affari Esteri britannico
Evento scambio di esperienze tra Libici e Tunisini	Tunisi, Tunisia	Conclusa 1/3/2013 al 3/3/2013	Centro per la Transizione Democratica di Al-Kawakibi	Fornire un supporto, sia pratico che tecnico, ad un gruppo di legali libici facenti parte dell'iniziativa per il monitoraggio dei processi	Attività di rafforzamento delle capacità nell'ambito della professione legale in Tunisia	Avvocati libici hanno avuto l'opportunità di apprendere dai colleghi tunisini le sfide e gli aspetti positivi del monitoraggio dei processi	Dipartimento di Stato americano

sp



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Evento per il rafforzamento delle capacità di monitoraggio	Bruxelles, Belgio e L'Aja, Peasi Bassi	Conclusa 4/3/2013 al 7/3/2013		Rafforzare le capacità di monitorare processi penali nazionali in conformità con standard internazionali	L'evento era strutturato in modo da includere visite con diverse sessioni e incontri	I partecipanti hanno avuto l'opportunità di fornire indicazioni sull'attuale situazione dei diritti umani e sui problemi legati alla presa di responsabilità e giustizia penale che la comunità legale libica deve affrontare	Ministero degli Affari Esteri britannico
Corso di formazione per le vittime ed i rappresentanti di associazioni delle vittime	El Kaf, Tunisia	Conclusa 16/3/2013	Associazione di Giustizia e Riabilitazione, il Al Kawakibi Democracy Transition Centre	Miglioramento delle conoscenze delle vittime e dei loro rappresentanti di tematiche riguardanti la giustizia di transizione e le loro capacità di patrocinio nei confronti di governi e di altri attori.	Durante ogni sessione, in seguito ad una presentazione iniziale da parte degli esperti, i partecipanti hanno portato avanti discussioni, approfondito le tematiche riguardanti la giustizia di transizione e condotto esercizi di tipo pratico	I partecipanti hanno concluso che la costituzione di forme di organizzazione autonoma come reti e coalizioni riuscirebbero a massimizzare l'impatto di iniziative individuali, aumentando la loro efficacia	Dipartimento di Stato americano
Corso di formazione "Giustizia di Transizione: La Voce della Gioventù Libica"	Tripoli, Libia	Conclusa 16/3/2013 al 18/3/2013	Unione della Gioventù Libica	Sostenere la transizione democratica della Libia attraverso la giustizia e la responsabilità anche con la partecipazione dei giovani	Durante il primo giorno vi sono state discussioni e presentazioni sul concetto di giustizia di transizione, mentre durante il secondo i partecipanti hanno preso parte ad un'esperienza pratica del processo decisionale	Il corso ha offerto un approfondimento unico sulla pratica e sulle sfide della progettazione e realizzazione della giustizia di transizione	Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi

ap



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Corso di formazione "Indagini forensi nei casi di violenza politica"	Tripoli, Libia	Conclusa 17/3/2013 al 21/3/2013	Istituto Superiore di Formazione della Magistratura	Costruire capacità, conoscenze ed esperienze all'interno delle istituzioni giudiziarie e investigative della Libia	Il corso si è incentrato su una serie di competenze forensi nelle indagini penali, comprese le tecniche di rilievo e scavo delle fosse comuni per recuperare, analizzare e identificare resti umani. Particolare attenzione è stata dedicata anche al ruolo dei parenti delle vittime e della società civile nel processo giudiziario.	I partecipanti hanno potuto apprendere i metodi e le tecniche necessarie per portare avanti investigazioni e fornire quindi giustizia alle vittime	Dipartimento di Stato americano
Riunione tra esperti	Bruxelles, Belgio	Conclusa 22/3/2013 al 23/3/2013	Dawlaty	Discutere sulla giustizia di transizione per promuovere la cultura della responsabilità	Mettere insieme le competenze per contribuire alla creazione di esperti specifici sulla Siria e materiali per la formazione della società civile siriana sulle tematiche di attribuzione delle responsabilità e giustizia di transizione	Analisi delle varie questioni pratiche che la comunità per i diritti umani e la società siriana affronteranno rispetto alla responsabilità, alle riparazioni e alla giustizia di transizione	Heinrich Böll Foundation
Consultazione sulla giustizia di transizione e un corso di formazione a seguire	Sfax, Tunisia	Conclusa 28/3/2013 al 30/3/2013	Al Kawakibi Centro per la Democrazia di Transizione, ordine degli avvocati di Tunisi e iniziativa <i>One Hand Against Violence</i>	Coinvolgere i partecipanti sugli obiettivi e le esigenze in materia di giustizia di transizione.	In ogni sessione, dopo una presentazione iniziale da parte degli esperti, i partecipanti hanno proseguito la discussione attraverso attività di brainstorming su una serie di questioni di giustizia di	Miglioramento delle conoscenze e raccolta delle loro opinioni e aspettative sul tema	Dipartimento di Stato americano

sp



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

					transizione, oltre a condurre esercitazioni pratiche		
Corsi di formazione su Giustizia di Transizione e Diritti Umani	Tripoli, Libia	Conclusa 28/5/2013		Creare e rafforzare le abilità delle organizzazioni partecipanti per poter incorporare i principi di attribuzione delle responsabilità, diritti umani e stato di diritto nella democrazia di transizione e nella ricostruzione post-conflitto del proprio stato	Seminario ha affrontato diverse tematiche, come l'impegno sociale e la documentazione. Particolare attenzione è stata dedicata anche alla messa in pratica delle tecniche finalizzate ad ampliare e rinforzare le abilità di progettazione strategica e di <i>advocacy</i>	Il seminario ha fornito informazioni sui principi chiave della giustizia di transizione e dei diritti umani ed ha esaminato un numero di questioni pratiche	Ministero degli Affari Esteri britannico
Corso di formazione di due giorni per rappresentanti dei media tunisini e libici sulla Giustizia transitoria e la Corte Penale Internazionale	Tunisi, Tunisia	Conclusa 12/6/2013	Centro KADEM	Aiutare mezzi di comunicazione e a giocare un ruolo chiave nel formare e mobilitare l'opinione pubblica sui meccanismi di accertamento delle responsabilità	Il programma del corso ha alternato le presentazioni dei formatori ad esercizi pratici e sessioni di brainstorming.	Questo evento ha offerto un'opportunità unica ai rappresentanti dei media di Libia e Tunisia per condividere le lezioni apprese sulla Giustizia Transitoria e la CPI, rinforzando la capacità di affrontare questi temi.	Dipartimento di Stato americano
Incontro di formazione sul consolidamento della capacità di monitoraggio dei processi giudiziari	Sebrata, Libia	Conclusa 14/6/2013 al 15/6/2013	Associazione degli avvocati di Tripoli	Consentire ai partecipanti di creare una efficace rete di monitoraggio dei processi giudiziari in Libia	Esplorare una varietà di possibili metodologie di monitoraggio e anche di considerare quale sistemi possono essere i più adatti alla Libia	Creazione di una Rete Libica di Monitoraggio dei processi giudiziari	Ministero degli Affari Esteri britannico



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Colloquio Strategico sulle Sfide e le Opportunità della Società Civile del Bahrein	Istanbul, Turchia	Conclusa 17/6/2014 al 19/6/2014	Partner locale in Bahrein	Favorire il dialogo e le sinergie tra le organizzazioni della società civile del Bahrein nei loro sforzi per la promozione di riforme politiche		Il colloquio ha rinforzato la capacità degli attivisti di monitorare e documentare efficacemente violazioni e abusi passati e presenti	Dipartimento di Stato americano
Conferenza Giustizia transitoria e internazionale nella regione araba	Tunisi, Tunisia	Conclusa 20/6/2013	KADEM	Promuovere la giustizia transitoria e internazionale nella regione araba		Ha costituito un'occasione unica per discutere le sfide che si affrontano nell'investigare e perseguire i crimini penali internazionali. Ha costituito anche una possibilità di analizzare le opportunità derivanti dall'implementazione dello Statuto di Roma	Dipartimento di Stato americano
Seminario sulla giustizia transitoria ed i diritti umani	Yefren, Libia	Conclusa 27/6/2013	Centro Libico di Studi Strategici e sul Futuro	Accrescere la consapevolezza su temi quali l'individuazione delle responsabilità, i meccanismi di giustizia transitoria ed i diritti umani fondamentali	NPSG ha favorito la discussione sul ruolo degli individui e delle organizzazioni della società civile nel promuovere giustizia transitoria e riconciliazione. I partecipanti hanno lavorato sulle loro aspettative ed esperienze	Il workshop ha permesso di spiegare ai partecipanti i meccanismi chiave della giustizia transitoria	Ministero degli Affari Esteri britannico

ap



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Iniziativa di sensibilizzazione sulla Giustizia di Transizione	Sebha, Libia	Conclusa 5/9/2013 al 7/9/2013	Ahrar Libya Organisation	Sensibilizzare l'opinione pubblica su attribuzione delle responsabilità e giustizia di transizione tra i diversi settori della società di Sebha e la zona circostante	I workshop hanno introdotto i partecipanti sui principali concetti giudiziari della giustizia di transizione	I partecipanti hanno realizzato una lista di raccomandazioni pratiche volte a rafforzare i meccanismi della giustizia di transizione nel sud della Libia	Ministero degli Affari Esteri britannico
Corso di formazione indirizzato alla società civile sulla documentazione di violazioni dei diritti umani e di crimini secondo il diritto internazionale	Tunisi, Tunisia	Conclusa 20/9/2013 al 23/9/2013	KADEM	Rafforzare la capacità degli attori nella società civile di contribuire al lavoro delle istituzioni statali		I partecipanti sono stati formati sui principali elementi di investigazione e documentazione delle violazioni dei diritti umani e di crimini secondo il diritto internazionale	Dipartimento di Stato americano
Seminario sulla giustizia di transizione e sui processi di attribuzione delle responsabilità	Tripoli, Libia	Conclusa 1/10/2013		Costruire e rinforzare la capacità delle organizzazioni della società civile libica di giocare il proprio ruolo nell'includere l'attribuzione delle responsabilità, i diritti umani e lo stato di diritto nel processo di transizione democratica	Il seminario è stato ideato e strutturato sulla base delle precedenti esperienze dei partecipanti nel dar forma alle azioni e raccogliere fondi, concentrandosi su come identificare il problema che deve essere risolto, chi dovrebbero essere i beneficiari e su come emergere con obiettivi chiari e raggiungibili	Consolidazione delle competenze tecniche	Ministero degli Affari Esteri britannico



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Attività e laboratori per rafforzare le competenze delle istituzioni nazionali libiche e degli attori della società civile in materia di attribuzione delle responsabilità, diritti umani e stato di diritto	Tripoli, Libia	Conclusa 5/10/2013 al 8/10/2013	Ordine degli Avvocati e l'Istituto Superiore di Giustizia di Tripoli	Rafforzare le competenze dei membri della nuova Rete per il Monitoraggio dei Processi Giudiziari in Libia e sviluppare capacità, conoscenze e rafforzare le competenze all'interno delle istituzioni giudiziarie e investigative libiche in materia di norme internazionali di diritto	La formazione si è concentrata sulle sfide specifiche che la Rete ha affrontato finora per stabilire la sua presenza in Libia e per ottenere l'ammissione ai tribunali.	Discussione degli obblighi e approcci della Libia sulla materia	Ministero degli Esteri italiano
Corso di formazione per attivisti dei diritti umani siriani sulla consapevolezza e documentazione delle armi chimiche	Gaziantep, Turchia	Conclusa 7/10/2013 al 12/10/013	Unità di Supporto alla Cooperazione, il braccio operativo del Consiglio Nazionale Siriano, Centro di documentazione delle violazioni in Siria, Centro di Analisi Politica Globale, Università Kültür di Istanbul, Ministero degli Affari Esteri italiano	Assistere le organizzazioni e reti della società civile a contribuire più efficacemente alla documentazione e alle discussioni politiche sulla giustizia di transizione siriana	La formazione è stata condotta da esperti internazionali sulla minaccia di armi chimiche e biologiche. Il seminario è stato arricchito dalle precedenti esperienze dei partecipanti su reazione e documentazione di attacchi con armi chimiche sulla base delle loro conoscenze e capacità di affrontare la minaccia delle armi chimiche, e le questioni relative alla giustizia di transizione	Necessità di documentare in modo adeguato eventuali crimini di guerra o crimini contro l'umanità	Ministero degli Esteri italiano



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Corso di formazione sulla violenza sessuale, la giustizia minorile e le procedure di raccolta delle prove e convegno sulla violenza sessuale e sulla giustizia minorile	Tripoli, Libia	Conclusa 20/10/013 al 22/10/013	Istituto Superiore di Giustizia	Sviluppare capacità, conoscenze e competenze all'interno di istituzioni giudiziarie e investigative della Libia sulla base degli standard di legge internazionale. Creare una piattaforma in cui conoscenze, competenze e informazioni in materia di violenza sessuale possono essere scambiate e sviluppate	I partecipanti hanno affrontato un'introduzione ai concetti di violenza sessuale e di giustizia minorile nel quadro di un approccio olistico dei diritti umani sulla base del diritto internazionale. Hanno discusso i diversi approcci e problemi all'interno della società libica e del sistema giudiziario libico, evidenziando esempi pratici affrontati nel corso delle loro giurisdizioni.	Sviluppo delle capacità di utilizzare strumenti pratici come i casi di riferimento, la raccolta di elementi di prova. L'impatto delle norme culturali e delle tradizioni è stato valutato	Ministero degli Esteri italiano
Evento parallelo "Responsabilità per la Siria"	L'Aja, Paesi Bassi	Conclusa 23/11/013	Delegazione d'Italia	Cambiare le dinamiche della crisi siriana rafforzando l'azione degli attivisti dei diritti umani siriani e degli attori politici per chiedere giustizia e responsabilità delle azioni	Discutere le prospettive di responsabilità in Siria, focalizzandosi in particolare modo sulle prospettive siriane e su quale supporto possa essere fornito dalla comunità internazionale	L'evento ha sottolineato il bisogno di fornire supporto al sistema giudiziario e alla professione legale affinché svolgano il loro ruolo di mantenitori di giustizia	Ministero degli Esteri italiano



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Evento parallelo "Complementarietà in Libia"	L'Aja, Paesi Bassi	Conclusa 26/11/013		Spiegare il principio di complementar ità su cui si basa il lavoro della CPI in luce della situazione in Libia.	Esplorazione del termine "incapacità" e discussione sul ruolo che la comunità internazionale può svolgere per aiutare la Libia a diventare in grado di indagare e perseguire i crimini secondo il diritto internazionale. Nel corso dell'evento è stata anche sottolineata l'importanza della sensibilizzazio ne e della comunicazion e per promuovere la comprensione del mandato e delle procedure della Corte	Durante l'evento si è discusso delle opportunità e delle sfide per la complementarietà in Libia, compreso il caso di al- Senussi.	Ministero degli Affari Esteri britannico
Corso di formazione su "Investigazioni forensi nei casi di violenza politica"	Gaziantep, Turchia	Conclusa 25/10/013 al 29/10/013	Unità di Supporto alla Cooperazione, Centro di documentazione delle violazioni in Siria	Favorire una cultura di attribuzione delle responsabilità	Si tratta di una formazione su tutti gli aspetti rilevanti delle indagini forensi (recupero dei dati ante- mortem, indagine e scavo di fosse comuni, recupero di resti umani, analisi dei traumi presenti nelle ossa etc.)	Sviluppo tra i partecipanti di una conoscenza base di prove forensi in indagini penali, con una particolare attenzione ai casi di violenza politica e di violazioni dei diritti umani	Ministero degli Affari Esteri italiano

SP



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Iniziativa sulla Giustizia transizione	Tobruk, Libia	Conclusa 14/12/013 al 15/12/013	Unione della Gioventù libica	Coinvolgere i giovani della Libia nel processo di giustizia di transizione incoraggiando li a partecipare e a sostenere la transizione del loro paese	Il primo giorno i partecipanti hanno esaminato i concetti chiave e i meccanismi della giustizia di transizione, mentre il secondo hanno partecipato a un gioco di ruolo	L'evento ha permesso ai giovani partecipanti di considerare in prima persona le molteplici sfide e i benefici di giustizia di transizione. Ha inoltre dimostrato il ruolo importante che giovani attivisti possono svolgere nel creare le condizioni per ottenere responsabilità, riparazione e riconciliazione in Libia.	Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi
Visita sul campo e seminario	Misurata, Libia	Conclusa 16/12/013 al 18/12/013	Ministero della Giustizia Libico e il Tribunale Penale di Misurata	Condurre un seminario sulla Giustizia di Transizione, accrescere la collaborazione con i procuratori locali e gli operatori del diritto impegnati nell'indagine dei crimini secondo il diritto internazionale e di visitare sia il tribunale penale di Misurata, sia alcuni centri di detenzione		Il seminario ha fatto conoscere ai partecipanti i meccanismi chiave dell'accertamento delle responsabilità e della giustizia transitoria. La visita sul campo ha fornito l'opportunità allo staff di NPSG di partecipare alle udienze in corso presso il Tribunale di Misurata	Ministero degli Esteri italiano
Corso di formazione "Documentare le violazioni contro le donne"	Gaziantep, Turchia	Conclusa 9/12/2013 al 12/12/013	Unità di Supporto alla Cooperazione, Centro di Documentazione e delle Violazioni in Siria	Ridurre le aspettative e le ricompense per l'impunità e costruire una cultura di attribuzione delle responsabilità	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile siriana, degli attivisti dei diritti umani e della democrazia, per documentare i crimini e gli abusi commessi in Siria, anche al fine di gettare le basi per le	Il corso ha fatto conoscere ai partecipanti le tecniche e i meccanismi pertinenti per la raccolta, la valutazione, l'archiviazione e la diffusione delle prove delle violazioni dei diritti umani relative alla violenza sessuale e di genere	Ministero degli Affari Esteri britannico



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

					future indagini e i procedimenti penali		
Rapporto sull'impatto della Corte Speciale in Sierra Leone e Liberia	Freetown, Sierra Leone	Conclusa 7/1/2013	Corte Speciale per la Sierra Leone	Garantire che la Corte lasci una giustizia forte che garantisca la riconciliazione e lo stato di diritto e che sia d'ispirazione per la popolazione della Sierra Leone	Il rapporto ha presentato l'impatto della Corte sulla lotta contro la corruzione e sul sistema giuridico della Sierra Leone, e, in senso più ampio, sulla vita politica e sociale del paese	Il sondaggio ha colto la comprensione della popolazione locale sul mandato e l'operato della Corte Speciale per la Sierra Leone e stabilito l'impatto che essa ha avuto attraverso i suoi procedimenti giudiziari	Corte Speciale per la Sierra Leone

Le attività descritte nella tabella precedente sono state realizzate nel quadro dei seguenti progetti e di quelli riportati nella parte V:

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Collaborazioni	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti	Fonti di finanziamento
Transitional Justice, Accountability and Reconciliation in Tunisia	Tunisia	Concluso dal 07/09/11 al 31/12/13	KADEM	Promuovere la giustizia transitoria e internazionale in Tunisia	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile tunisina, degli attivisti dei diritti umani e della democrazia, per promuovere meccanismi di giustizia di transizione nel processo di transizione democratica in Tunisia	Creazione di una rete di organizzazioni della società civile e di autorità pubbliche tunisine impegnate nella promozione della giustizia di transizione in Tunisia	Dipartimento di Stato americano



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Supporting Transitional Justice and Reconciliation in the Mena Region	Bahrain, Libia, Siria	In corso dal 13/09/11 al 30/09/14	Organizzazioni della società civile dei paesi arabi	Promuovere la giustizia transitoria e internazionale nella regione del Medio Oriente e Nord Africa	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile nei paesi arabi che hanno vissuto la così detta "Primavera Araba, degli attivisti dei diritti umani e della democrazia, per promuovere meccanismi di giustizia di transizione nei processi di transizione democratica ancora in corso	Attività in corso	Dipartimento di Stato americano
Strengthening the Capacity of Libyan Actors (Government and Civil Society) on Transitional Justice and Accountability	Libia	Concluso dal 14/08/13 al 31/03/14	Organizzazioni della società civile libica e il Ministero della Giustizia libico	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile e le autorità pubbliche libiche nel processo di riforma della giustizia in accordo con le regole e trattati internazionali	Le attività consistono in una serie di seminari e <i>training</i> volti a rafforzare le capacità dei giudici e procuratori libici, nonché della società civile coinvolta sui temi della promozione e rispetto dei diritti umani	Il progetto ha disseminato i meccanismi chiave dell'accertamento o delle responsabilità e della giustizia transitoria al fine di favorire una riforma del sistema giudiziario libico	Ministero degli Affari Esteri inglese
Libya Youth Day II	Libia	Concluso dal 01/09/13 al 31/03/14	Unione della Gioventù libica	Coinvolgere i giovani della Libia nel processo di giustizia di transizione incoraggiando li a partecipare e a sostenere la transizione del loro paese	Realizzazione di seminari e <i>role playing</i> per coinvolgere la gioventù libica nel processo di transizione democratica in Libia	Le attività hanno permesso ai giovani partecipanti di considerare in prima persona le molteplici sfide e i benefici di giustizia di transizione. Ha inoltre dimostrato il ruolo importante che giovani attivisti possono svolgere nel creare le condizioni per ottenere responsabilità, riparazione e riconciliazione.	Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi





NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Analysis of CSOs in Misrata and Benghazi	Libia	Concluso 01/11/13 al 30/04/14		Ricerca sulle ONG attive nelle principali città libiche	Monitoraggio e analisi delle organizzazioni non governative attive in Libia	Rapporto di analisi sulle attività delle ONG libiche	UNDP
The Day After	Siria	In corso 30/4/2013 al 30/06/14	The Day After	Assistere l'organizzazione siriana The Day After nel processo di formazione	Assistenza tecnica alla organizzazione siriana The Day After	Attività in corso	United State Institute of Peace
The Day After	Siria	In corso 14/12/2012 al 30/06/14	The Day After	Assistere l'organizzazione siriana The Day After nel processo di formazione	Assistenza tecnica alla organizzazione siriana The Day After	Attività in corso	Ministero degli Affari Esteri danese
Libya Youth Day	Libia	Concluso dal 20/02/13 al 30/04/13	Unione della Gioventù libica	Coinvolgere i giovani della Libia nel processo di giustizia di transizione incoraggiando li a partecipare e a sostenere la transizione del loro paese	Realizzazione di un seminario per coinvolgere la gioventù libica nel processo di transizione democratica in Libia	L'attività ha permesso ai giovani partecipanti di considerare in prima persona le molteplici sfide e i benefici di giustizia di transizione, dimostrando inoltre il ruolo importante che giovani attivisti possono svolgere nel creare le condizioni per ottenere responsabilità, riparazione e riconciliazione.	Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi
Strengthening the capacity of Syrian civil society and local communities in the prevention of and ensuring effective accountability for sexual violence	Siria	Concluso Dal 12/11/2013 al 31/03/2014	Organizzazioni della società civile siriana	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile siriana e gli attivisti dei diritti umani nella loro capacità di documentare e prevenire crimini di genere commessi in Siria	Le attività consistono in una serie di seminari e <i>training</i> volti a rafforzare le capacità della capacità civile e dell'opposizione siriana	Creazione di una rete di organizzazioni della società civile siriana consapevoli della violenze legati al genere e in grado di raccogliere documentazione per future possibili indagini contro i perpretatori.	Ministero degli Esteri inglese
Support for legal professionals on transitional justice and accountability in Libya	Libia	Concluso Dal 1/12/2012 al 31/3/2013	Organizzazioni della società civile libica e il Ministero della Giustizia libico	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile e le autorità pubbliche libiche nel processo di	Le attività consistono in una serie di seminari e <i>training</i> volti a rafforzare le capacità dei giudici e	Il progetto ha disseminato i meccanismi chiave dell'accertamento delle responsabilità e della giustizia	Ministero degli Esteri inglese





N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

				riforma della giustizia in accordo con le regole e trattati internazionali	procuratori libici, nonché della società civile coinvolta sui temi della promozione e rispetto dei diritti umani	transitoria al fine di favorire una riforma del sistema giudiziario libico	
Trial Monitoring: Promoting Free and Fair Trials in Libya	Libia	Concluso Dal 1/12/2012 al 30/06/2013	Libya Bar Association	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile libiche nel monitoraggio dei processi in accordo con le regole e trattati internazionali	Le attività consistono in una serie di <i>training</i> per avvocati e rappresentanti della società civile sui principi del monitoraggio dei processi	Creazione di un network di avvocati e membri di organizzazioni non governative per il monitoraggio dei processi	Ministero degli Esteri inglese



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Parte V: Relazione annuale sui progetti MAE, realizzati o in corso nell'anno di riferimento.

Redigere la relazione secondo lo schema seguente.

Titolo/codice progetto	Paese ed organismo locale beneficiario	Attività completata o ancora in corso	Obiettivi	Descrizione dell'attività	Risultati ottenuti
Rafforzare le capacità della società civile siriana nel promuovere una transizione verso una società democratica e pluralistica	Siria	In corso dal 16/07/13 al 30/06/14	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile siriana, degli attivisti dei diritti umani e della democrazia, per documentare i crimini e gli abusi commessi in Siria e rafforzare le loro capacità di organizzazione e di <i>advocacy</i>	Le attività consistono in una serie di seminari e <i>training</i> volti a rafforzare le capacità della società civile e dell'opposizione siriana	Attività in corso
Supporto alla riforma giudiziaria libica nel processo di giustizia transitoria	Libia	In corso dal 04/06/13 al 30/06/14	Potenziare le capacità dei gruppi della società civile e le autorità pubbliche libiche nel processo di riforma della giustizia in accordo con le regole e trattati internazionali	Le attività consistono in una serie di seminari e <i>training</i> volti a rafforzare le capacità dei giudici e procuratori libici, nonché della società civile coinvolta sui temi della promozione e rispetto dei diritti umani	Attività in corso

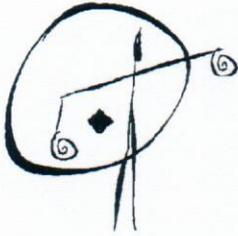
SP



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Campagna per la messa al bando delle Mutilazioni genitali femminili all'Assemblea Generale dell'ONU. Fase terza : dall'advocacy all'adozione e attuazione di una messa al bando universale	Costa d'Avorio, Gibuti, Mauritania, Etiopia, Senegal e Sierra Leone	Concluso dal 04/01/12 al 31/03/13	Promuovere una risoluzione per la messa al bando delle mutilazioni genitali femminili (MGF) da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (AGNU).	Sviluppo di molteplici attività di <i>advocacy</i> presso le Nazioni Unite e altri luoghi di decisione multilaterali per sviluppare e mantenere un elevato consenso sulla Risoluzione da parte dei rappresentanti alle Nazioni Unite, all'Unione Africana e da parte di tutte le altre sedi decisionali multilaterali.	1. Creazione di una rete di coordinamento della società civile e dei parlamentari più impegnati nella lotta alle MGF 2. Iniziative di <i>outreach e advocacy</i> delle organizzazioni che si battono contro le MGF in Paesi chiave, presso i propri Governi e presso gli organismi regionali. 3. Adozione da parte della Assemblea Generale delle Nazioni Unite della Risoluzione 67/146 del 20 dicembre 2012.
--	---	-----------------------------------	--	--	--

Antonella Casu
Tesoriera



www.npwj.org

NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Via di Torre Argentina 76; I-00186 Roma; Tel. +39 06 68979377 Fax +39 06 68979285
866 UN Plaza #408; New York NY 10017; Tel. +1 212 9802558 Fax +1 212 9801072
Rue du Pépin 54; B-1000 Bruxelles; Tel. +32 (0)2 5483910 Fax +32 (0)2 5118100

ALLEGATO III

PROCEDURE PER IL RICONOSCIMENTO DI IDONEITÀ DELLE ONG

DICHIARAZIONE RIEPILOGATIVA ANNUALE PER IL MANTENIMENTO DEL RICONOSCIMENTO DELL'IDONEITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI NON GOVERNATIVE

La sottoscritta Antonella Casu, nata a Roma il 17 giugno 1967, in qualità di rappresentante legale dell'Ente senza fini di lucro "Non c'è Pace Senza Giustizia" con sede legale in Roma Via di Torre Argentina n. 76, C.A.P. 00186, Codice Fiscale n. 97107730588,

in relazione al mantenimento del riconoscimento di idoneità della ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia", ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che tutte le informazioni contenute nella relazione annuale e nella presente dichiarazione riepilogativa sono accurate, complete e corrispondono al vero;

che la ONG Non c'è Pace Senza Giustizia, sin dal riconoscimento dell'idoneità concessa dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo con provvedimento del 25 settembre 2009 Decreto Ministeriale n. 3769/0:

1. È costituita ai sensi della legislazione nazionale di uno Stato membro dell'Unione europea o di altro Stato aderente all'Accordo sullo Spazio economico europeo;
2. Persegue il fine istituzionale di svolgere attività di cooperazione allo sviluppo, in favore delle popolazioni del terzo mondo, per come analiticamente descritto nel proprio atto costitutivo/statuto;



www.radicalparty.org

No Peace Without Justice is an international non-profit organisation born of a campaign of the Transnational Radical Party and is constituent association of the Nonviolent Radical Party Transnational and Transparty, an NGO with General (Category I) Consultative Status at the United Nations ECOSOC.

Non c'è Pace Senza Giustizia è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro nata nel 1993 da una campagna del Partito Radicale Transnazionale ed è associazione costituente del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, ONG con Status Consultivo Generale di prima categoria presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

3. Non persegue finalità di lucro e, all'interno del proprio atto costitutivo/statuto prevede espressamente l'obbligo di destinare ogni provento, anche derivante da attività commerciali accessorie o da altre forme di autofinanziamento, per i fini istituzionali di attività di cooperazione allo sviluppo;
4. Svolge regolarmente le proprie attività, secondo decisioni adottate dagli organi statutari dell'Ente, seguendo i principi democratici, e che l'assemblea è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio;
5. Si trova in posizione regolare nei confronti dell'Amministrazione finanziaria e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per tributi dovuti e non versati;
6. Si trova in posizione regolare nei confronti degli Enti previdenziali e, segnatamente, non presenta situazioni debitorie per contributi dovuti e non versati;
7. Non ha rapporti di dipendenza da enti con finalità di lucro, né è collegata in alcun modo agli interessi di enti pubblici o privati, italiani o stranieri aventi scopo di lucro;
8. Dà adeguate garanzie per la realizzazione delle attività previste, disponendo anche delle strutture e del personale qualificato necessari;
9. Accetta i controlli periodici all'uopo stabiliti dalla Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo anche ai fini del mantenimento della qualifica.

Antonella Casu
Tesoriera

Roma, 30 giugno 2014


DATA DI SCADENZA
20 LUG 2010
 Validita' prorogata ai sensi dell'art.31 del
 D.L. 25/5/2008 n.112 fino al 20/07/2015
 Roma, 19/07/2010 p. Il Sindaco
 Ufficio Amministrativo
AM 6526721

IPZS OFFICINA CV ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMUNE DI ROMA
CARTA D'IDENTITA'
N° AM 6526721
 DI
CASU
ANTONELLA

Cognome..... **CASU**
 Nome..... **ANTONELLA**
 nato il..... **17/06/1967**
 (atto n..... **02143** 1 s..... **A10**)
 a..... **ROMA** (.....)
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **ROMA**
 Via..... **VIA VOLPEGLINO 15**
 Stato civile..... **STATO LIBERO**
 Professione..... **====**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,60**
 Capelli..... **Castani**
 Occhi..... **Verdi**
 Segni particolari..... **====**



Firma del titolare..... *Antonio Casu*
ROMA..... **20 LUG 2005**
 Impronta del dito indice sinistro..... *Antonio Casu*
 IL SINDACO




N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 1

Dichiarazione sui requisiti di ordine generale della ONG e sui requisiti personali del legale rappresentante

La sottoscritta Antonella Casu, nata a Roma il 17 giugno 1967, residente a Roma (RM) in Via Volpeglino n. 15,
Codice Fiscale CSANNL67H57H501T
Cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana),
in qualità di Tesoriera, legale rappresentante dell'ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" con sede legale in Roma cap 00186 Via di Torre Argentina n. 76, Tel. +39 0668979377, Fax +39 0668979285, e-mail acasu@npwj.org, codice fiscale 97107730588

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE I: Requisiti della ONG (art. 38, D. Lgs 163/2006)

- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o che non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della DGCS;
- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;
- che la ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- che nei confronti della ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

SEZIONE II: Requisiti del legale rappresentante (art. 38, comma 2, lettere "b", "c" ed "m-ter" del D.Lgs 163/2006):

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che non sussistono le fattispecie di cui all'alinea precedente nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, ovvero in caso sussistano, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- che, in relazione a quanto dichiarato al primo alinea della presente sezione, pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Antonella Casu

Tesoriera

Roma, 30 giugno 2014



Cognome..... **CASU**.....
 Nome..... **ANTONELLA**.....
 nato il..... **17/06/1967**.....
 (atto n..... **02143**..... 1. S..... **A10**.....)
 a..... **ROMA**..... (.....)
 Cittadinanza..... **ITALIANA**.....
 Residenza..... **ROMA**.....
 Via..... **VIA VOLPEGLINO 15**.....
 Stato civile..... **STATO LIBERO**.....
 Professione..... **====**.....
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1,60**.....
 Capelli..... **Castani**.....
 Occhi..... **Verdi**.....
 Segni particolari..... **====**.....

Firma del titolare..... *Antonella Casu*.....
ROMA..... **20 LUG 2005**
 Impronta del dito indice sinistro..... **IL SINDACO**
Antonio...



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Modello 2

Dichiarazione sui requisiti personali dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza

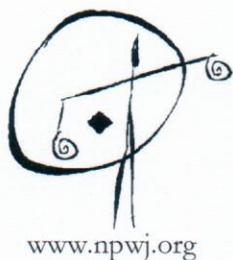
Il sottoscritto Nicolò Angelo Figà Talamanca, nato a Genova il 22 dicembre 1971, residente a Rue Wery 15 Ixelles Bruxelles, B-1050 Belgium, Codice Fiscale FGT NLN 71T22 D969X Cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana), in qualità di Segretario, legale rappresentante dell'ONG "Non c'è Pace Senza Giustizia" con sede legale in Roma cap 00186 Via di Torre Argentina n. 76, Tel. +39 0668979377, Fax +39 0668979285, e-mail nfigatalamanca@npwj.org, codice fiscale 97107730588

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o comunque con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che non sussistono le fattispecie di cui all'alinea precedente nei confronti dei soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante nell'anno antecedente la data della presente dichiarazione, ovvero in caso sussistano, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- che, in relazione a quanto dichiarato al primo alinea della presente sezione, pur essendo stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

Roma, 30 giugno 2014



www.npwj.org

NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA NO PEACE WITHOUT JUSTICE

Via di Torre Argentina 76; I-00186 Roma; Tel. +39 06 68979377 Fax +39 06 68979285
866 UN Plaza #408; New York NY 10017; Tel. +1 212 9802558 Fax +1 212 9801072
Rue du Pépin 54; B-1000 Bruxelles; Tel. +32 (0)2 5483910 Fax +32 (0)2 5118100

Bilancio al 31 dicembre 2013

<i>Stato Patrimoniale</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Conto economico/Rendiconto di gestione</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Nota integrativa</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Relazione del Revisore dei conti</i>	<i>pag. 16</i>



www.radicalparty.org

No Peace Without Justice is an international non-profit organisation born of a campaign of the Transnational Radical Party and is constituent association of the Nonviolent Radical Party Transnational and Transparty, an NGO with General (Category I) Consultative Status at the United Nations ECOSOC.

Non c'è Pace Senza Giustizia è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro nata nel 1993 da una campagna del Partito Radicale Transnazionale ed è associazione costituente del Partito Radicale Nonviolento Transnazionale e Transpartito, ONG con Status Consultivo Generale di prima categoria presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite.



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.	€	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:			
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:			
3) altri titoli;	€	23.178	22.254
Totale.	€	23.178	22.254
Totale immobilizzazioni (B).	€	23.178	22.254
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze:			
5) acconti.	€	99.426	130.169
Totale.	€	99.426	130.169
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
4-bis) crediti tributari;	€	11.813	4.038
5) verso altri.	€	718.050	201.130
Totale.	€	729.863	205.168
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
Totale.	€	0	0
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	€	123.469	488.777
2) assegni;	€		
3) danaro e valori in cassa.	€	264	3.817
Totale.	€	123.733	492.594
Totale attivo circolante (C).	€	953.023	827.931
D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti	€	0	0
TOTALE ATTIVO	€	976.201	850.185



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

PASSIVO		Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
A) Patrimonio netto:			
I - Capitale	€		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	€		
III - Riserve di rivalutazione	€		
IV - Riserva legale	€		
V - Riserve statutarie	€		
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	€		
VII - Altre riserve, distintamente indicate	€		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	€	26.506	(7.130)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	€	122.575	33.636
Totale.	€	149.082	26.506
B) Fondi per rischi e oneri:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	€		
2) per imposte, anche differite;	€		
3) altri.	€	28.592	31.448
Totale.	€	28.592	31.448
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	€	44.466	36.116
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) obbligazioni;	€		
2) obbligazioni convertibili;	€		
3) debiti verso soci per finanziamenti;	€		
4) debiti verso banche;	€	240.000	20
5) debiti verso altri finanziatori;	€		
6) acconti;	€		15.000
7) debiti verso fornitori;	€	288.229	551.369
8) debiti rappresentati da titoli di credito;	€		
9) debiti verso imprese controllate;	€		
10) debiti verso imprese collegate;	€		
11) debiti verso controllanti;	€		
12) debiti tributari;	€	28.846	17.090
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€	26.499	14.165
14) altri debiti.	€	145.479	158.471
Totale.	€	729.053	756.114
E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti	€	25.008	
TOTALE PASSIVO	€	976.201	850.185



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

CONTO ECONOMICO/RENDICONTO DI GESTIONE 1/1/2013 - 31/12/2013

ONERI		Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
I) Oneri da attività istituzionali			
Spese di struttura	€	259.649	209.408
Servizi	€	897.219	1.093.944
Personale	€	824.244	852.231
Oneri diversi di gestione	€	7.956	31.448
<i>Sub totale</i>	€	1.989.068	2.187.032
II) Oneri Promozionali e Raccolta Fondi			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
III) Oneri da attività accessorie			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
IV) Oneri Finanziari e patrimoniali			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
V) Oneri straordinari			
Da attività finanziaria	€	610	10.189
Da altre attività	€		14.123
Sopravvenienze passive	€	122.953	
<i>Sub totale</i>	€	123.563	24.312
VI) Oneri di supporto generale			
Spese di struttura	€	22.689	28.732
Servizi	€	1.184	11.397
Oneri finanziari su prestiti bancari	€	12.133	
Oneri finanziari su titoli	€	136	
Oneri diversi di gestione	€	26.212	9.168
<i>Sub totale</i>	€	62.354	49.296
Totale Oneri		2.174.985	2.260.641
Risultato gestionale positivo	€	122.575	33.636
Totale a Pareggio	€	2.297.560	2.294.277



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

PROVENTI		Al 31 dicembre 2013	Al 31 dicembre 2012
I) Proventi da attività istituzionali			
Da contributi su progetti	€	659.519	547.107
Da contratti con Enti pubblici	€	1.363.902	1.411.736
Da soci e associati	€	13.782	27.362
Altri proventi	€	96.311	225.551
<i>Sub totale</i>	€	2.133.514	2.211.757
II) Proventi Promozionali e Raccolta Fondi			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
III) Proventi da attività accessorie			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
IV) Proventi Finanziari e patrimoniali			
<i>Sub totale</i>	€	0	0
V) Proventi straordinari			
Da attività finanziaria	€		467
Da altre attività	€		6.460
Sopravvenienze attive	€	158.142	
<i>Sub totale</i>	€	158.142	6.927
VI) Proventi di supporto generale			
Da c/c bancari e postali	€	222	
Da titoli	€	1.291	
Proventi diversi	€	4.392	75.593
<i>Sub totale</i>	€	5.904	75.593
VII) Altri Proventi			
Altri proventi	€		
<i>Sub totale</i>	€		0
Totale Proventi		2.297.560	2.294.277
Risultato gestionale negativo	€		
Totale a Pareggio	€	2.297.560	2.294.277



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

Non c'è Pace Senza Giustizia è un'associazione nata il 5 maggio 1994. Dalla sua fondazione, rifacendosi ai principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e del diritto inteso come fonte insuperabile di legittimità delle istituzioni, porta avanti battaglie a favore dell'universalità dei diritti umani e per l'affermazione della legalità e dello Stato di diritto, senza i quali non possono vivere i diritti individuali.

Non c'è Pace Senza Giustizia è un'organizzazione internazionale senza fini di lucro, finanzia le iniziative che valuta prioritarie attraverso fondi e donazioni da parte di privati, fondazioni, società, governi o istituzioni internazionali.

Non c'è Pace Senza Giustizia è stata riconosciuta Organizzazione non Governativa idonea ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 49/87 per le attività di "formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo" e "informazione", con Decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 2009/337/003769/0.

Il **Bilancio al 31 dicembre 2013** è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti Non Profit.

Il presente bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico/Rendiconto della Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

I dati sono presentati in forma comparativa, le poste dello stato patrimoniale e del conto economico riportano quindi l'indicazione del corrispondente ammontare relativo all'esercizio precedente.

Lo **Stato Patrimoniale** rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente.

Il **Conto economico/Rendiconto della Gestione**, evidenzia le fonti di finanziamento e il modo di impiego delle risorse nelle aree gestionali.

Le aree gestionali possono essere così definite:

- *Area delle Attività istituzionali.* Tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti nello Statuto; i primi sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per le iniziative svolte e dal personale di riferimento, mentre i proventi accolgono principalmente i contributi ricevuti da enti pubblici e privati.

- *Area delle Attività di supporto generale.* È l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

- *Area delle Attività di natura straordinaria.* È l'area che accoglie gli oneri e i proventi che, per loro natura, devono considerarsi eccezionali rispetto alla normale gestione.

Il bilancio è espresso in unità di Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

Il bilancio è soggetto a revisione da parte di professionista iscritto nell'apposito Albo.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per gli Enti Non Profit. Nella redazione del bilancio le valutazioni sono state fatte osservando il principio di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisione contabile.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data della manifestazione finanziaria e delle poste di competenza dell'esercizio, anche se appresi durante l'arco temporale compreso fra la chiusura dell'esercizio e la redazione del presente bilancio.

Le poste in valuta estera sono state contabilizzate, a seconda delle regole pattuite nei singoli contratti di finanziamento, o sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni oppure sulla base del cambio medio mensile UIC - pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia - del mese in cui sono state sostenute le spese e per i movimenti bancari al cambio applicato dall'istituto di credito. Le differenze positive o negative derivanti dalla valutazione delle poste in valuta, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente.

In particolare i criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono i seguenti:

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni finanziarie:

- *Altri titoli*

Sono iscritti i crediti finanziari immobilizzati, costituiti da titoli azionari e warrant, valutati al valore di realizzo alla chiusura dell'esercizio.

C) Attivo circolante:

- *Rimanenze - Acconti*

Il capitolo accoglie gli acconti pagati ai fornitori e i fondi cassa affidati per le iniziative in loco.

Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- *Crediti Tributari*

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano gli acconti versati all'Erario per le imposte.

- *Verso altri*



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione, rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disagio su prestiti.

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVITÀ

A) Patrimonio Netto

- *Capitale-Patrimonio libero*

Accoglie il valore dei fondi disponibili costituiti dal risultato gestionale dell'esercizio e dai risultati degli esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere destinati per il perseguimento dei fini istituzionali dell'associazione stessa.

B) Fondo Rischi e Oneri

Rappresenta un accantonamento per debiti iscritti a titolo precauzionale verso istituzioni o enti.

C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- *Debiti verso banche*

Sono esposti i saldi al 31 dicembre 2013 delle anticipazioni ottenute dalle banche.

- *Debiti verso i fornitori*

Oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accoglie il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e non fatturati entro il 31 dicembre 2013.

- *Debiti tributari*

Accoglie le imposte dell'esercizio 2013, rappresentate dall'IRAP e dall'IRES, nonché il valore degli oneri relativi ai compensi dei collaboratori, consulenti e dei dipendenti, maturati e non versati al 31 dicembre 2013.



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Accoglie il valore degli oneri sociali e previdenziali relativi ai collaboratori e dipendenti, maturati e non versati al 31 dicembre 2013.

- Altri debiti

Accoglie gli altri debiti non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci quali quelli relativi alle competenze spettanti al personale nonché quelli maturati per spese anticipate e rendicontate a pie di lista presentati e non ancora rimborsati al 31 dicembre 2013.

Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

ONERI

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle attività proprie poste in essere dall'associazione.

Tali costi sono registrati secondo il principio della competenza economica, dove è stato possibile rilevarla, e rappresentati secondo la loro area di gestione: oneri da attività istituzionali, oneri straordinari e oneri di supporto generale.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Il debito relativo è esposto al lordo di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali, dai proventi straordinari e dai proventi di supporto generale i quali vengono rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di contabilizzazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi da enti pubblici avviene per competenza quando viene riscontrata con ragionevole certezza l'erogazione del contributo stesso;
- b) per i contributi da enti privati la contabilizzazione avviene a seguito della sottoscrizione di contratti e/o convenzioni;
- c) per i contributi da privati e sostenitori la contabilizzazione avviene generalmente per cassa.



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni finanziarie - Altri titoli

Ammontano a 23.178 euro e sono costituiti da titoli azionari e warrant della Parmalat Spa e Titoli cauzionali della banca Cariparma Spa.

Saldo al 31/12/2013	€	23.178
Saldo al 31/12/2012	€	22.254
Variazione	€	924

Attivo circolante:

- Rimanenze - Acconti

Ammontano a 99.426 euro ed accolgono le anticipazioni relative ai fondi spese per missioni o anticipi verso fornitori come di seguito elencato:

Anticipazioni v/NPWJ AISBL Bruxelles	49.435
Fondo cassa Niccolò Figà Talamanca	1.900
Fondo cassa Alvilda Jablonko	695
Fondo cassa Roberta Pasini	5.134
Fondo cassa Carla Taibi	26
Fondo cassa Jean loius Romanet Perroux	15.921
Kawakibi Democracy Transitional Centre	4.401
No peace without justice Lybia - Abdulraha	3.509
The Day After le jour apres AISBL	18.407

Saldo al 31/12/2013	€	99.426
Saldo al 31/12/2012	€	130.169
Variazione	€	-30.743

- Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:

- Crediti tributari

Ammontano a 11.813 euro e sono formati da acconti di imposta versati all'Erario.

Saldo al 31/12/2013	€	11.813
---------------------	---	--------



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Saldo al 31/12/2012	€	4.038
Variazione	€	7.775

- Verso altri

Ammontano a 718.050 euro e sono composti da crediti per contributi maturati al 31 dicembre 2013 come di seguito elencato:

Ministero Affari Esteri Italiano	511.625
UK Foreign & Commonwealth Office	199.059
Crediti diversi	7.366

Saldo al 31/12/2013	€	718.050
Saldo al 31/12/2012	€	201.130
Variazione	€	516.920

- Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 123.733 di cui 123.469 euro si riferiscono a disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali e 264 euro a denaro contante disponibile nelle casse della sede di Roma e delle sedi estere come di seguito elencato:

c/c postale	58
Banca di Credito Cooperativo c/c 2472	3.426
Cariparma c/c 40098092	3.145
Cariparma c/c 236	3.550
Cariparma c/c 135	738
Paypal	555
KBC c/c 734-0235881-83	3.453
KBC c/c 734-0235881-83 (in DKK)	78.092
KBC c/c 734-0235881-83 (in USD)	30.452
Totale c/c bancari e postali	123.469
Cassa Roma	74
Cassa Bruxelles	190
Totale casse	264

Saldo al 31/12/2013	€	123.733
Saldo al 31/12/2012	€	492.594
Variazione	€	-368.861



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ammonta a 149.082 euro e rappresenta le risultanze degli esercizi precedenti e dell'esercizio al 31 dicembre 2013. Per l'esercizio 2013 si rileva un risultato positivo pari a 122.575 euro.

Saldo al 31/12/2013	€	149.082
Saldo al 31/12/2012	€	26.506
Variazione	€	122.575

B) Fondo Rischi e Oneri

Ammonta a 28.592 euro e rappresenta un accantonamento prudenziale creato l'anno precedente in relazione ad una contestazione da parte della Commissione Europea, ridotto nell'esercizio 2013 alla luce degli accertamenti eseguiti.

Saldo al 31/12/2013	€	28.592
Saldo al 31/12/2012	€	31.448
Variazione	€	-2.856

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2013 verso i dipendenti ed ammonta a 44.466 euro valutato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, tenuto conto della rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Al 31 dicembre 2013 non risultano anticipi erogati.

Saldo al 31/12/2013	€	44.466
Saldo al 31/12/2012	€	36.116
Variazione	€	8.350

D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso banche

Rappresenta il valore nominale al 31 dicembre 2013 delle anticipazioni ottenute dalle banche a fronte di crediti verso terzi maturati, ma non incassati.

Saldo al 31/12/2013	€	240.000
Saldo al 31/12/2012	€	20
Variazione	€	239.980



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

- Debiti verso i fornitori

Ammontano a 288.229 euro e sono composti da debiti per fatture ricevute per 151.847 euro e da debiti per fatture da ricevere per servizi resi e non fatturati entro il 31 dicembre 2013 per 136.383 euro.

Saldo al 31/12/2013	€	288.229
Saldo al 31/12/2012	€	551.369
Variazione	€	-263.140

- Debiti tributari

Ammontano a 28.846 euro e si riferiscono a imposte al lordo degli acconti e ritenute Irpef maturate al 31 dicembre 2013.

Saldo al 31/12/2013	€	28.846
Saldo al 31/12/2012	€	17.090
Variazione	€	11.756

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 26.499 86 euro e si riferiscono alle quote INPS, INAIL e fondo sanitario maturate al 31 dicembre 2013.

Saldo al 31/12/2013	€	26.499
Saldo al 31/12/2012	€	14.165
Variazione	€	12.334

- Altri debiti

Ammontano a 145.479 euro e sono composti da debiti, maturati e non pagati al 31 dicembre 2013, verso i collaboratori per i loro compensi per 119.450 euro, verso creditori per spese anticipate e rendicontate a pie di lista presentati e non ancora rimborsati per 11.029 euro e debiti diversi per 15.000 euro.

Saldo al 31/12/2013	€	145.479
Saldo al 31/12/2012	€	158.471
Variazione	€	-12.992

Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

Ammontano a 25.008 euro e rappresentano quote di contribuzioni a fronte di contratti per iniziative in Libia erogati in anticipo e di competenza dell'esercizio successivo.

Saldo al 31/12/2013	€	25.008
Saldo al 31/12/2012	€	0
Variazione	€	25.008



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Conto Economico/Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Area delle Attività istituzionali

Gli **oneri** ammontano complessivamente a 1.989.068 euro e sono costituiti dai costi sostenuti per le spese di struttura per 259.649 euro, per le spese per servizi acquisiti per l'implementazione delle attività per 897.219 euro, per le spese di personale dedicato all'attuazione delle iniziative per 824.244 euro e per altre spese relative ad oneri diversi di gestione per 7.956 euro.

I **proventi** relativi a tale area di attività ammontano a 2.133.514 euro e sono costituiti da contributi su progetti relativi a finanziamenti raccolti per 659.519 euro, da proventi da contratti con enti pubblici finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali per 1.363.902 euro, da contribuzioni di soci e associati per 13.782 euro cui si aggiungono altri 96.311 euro erogati a sostegno delle attività istituzionali da società privati e fondazioni di cui 6.056 provenienti dalle scelte operate in relazione al 5 per mille dell'imposta sui redditi, relativi agli anni d'imposta 2010 e 2011.

Oneri

Saldo al 31/12/2013	€	1.989.068
Saldo al 31/12/2012	€	2.187.032
Variazione	€	-197.964

Proventi

Saldo al 31/12/2013	€	2.133.514
Saldo al 31/12/2012	€	2.211.757
Variazione	€	-78.243

Area delle Attività straordinarie

Gli **oneri** ammontano a 123.563 euro e si riferiscono agli oneri da attività finanziaria dovuti a sanzioni ed interessi per ritardato pagamento di imposte per 610 euro e da sopravvenienze passive rispetto al principio della competenza contabile per 122.953 euro, ivi compreso un accordo transattivo per 30 mila euro.

I **proventi** ammontano a euro 158.142 euro e si riferiscono interamente a sopravvenienze attive rispetto al principio della competenza contabile.

Oneri

Saldo al 31/12/2013	€	123.563
Saldo al 31/12/2012	€	24.312
Variazione	€	99.251



N O P E A C E W I T H O U T J U S T I C E

Proventi

Saldo al 31/12/2013	€	158.142
Saldo al 31/12/2012	€	6.927
Variazione	€	151.215

Area delle Attività di supporto generale

Gli **oneri** ammontano a 62.354 euro e si riferiscono a spese di struttura per 22.689 euro sostenute per gli uffici di Roma, Bruxelles e New York; a spese per servizi per 1.184 euro relative a spese postali, telegrafiche e amministrative; ad oneri finanziari su prestiti bancari per 12.133 euro; ad oneri finanziari su titoli per 136 euro e ad oneri diversi di gestione per 26.212 euro che accolgono le imposte IRAP e IRES nonché le spese e commissioni bancarie.

I **proventi** ammontano complessivamente a 5.904 euro e si riferiscono a interessi attivi sui conti correnti bancari e postali per 222 euro, a dividendi e proventi da rivalutazione titoli per 1.291 euro e proventi diversi per 4.392 euro comprensivi degli abbuoni e arrotondamenti.

Oneri

Saldo al 31/12/2013	€	62.354
Saldo al 31/12/2012	€	49.296
Variazione	€	13.058

Proventi

Saldo al 31/12/2013	€	5.904
Saldo al 31/12/2012	€	75.593
Variazione	€	-69.689

COMITATO
NON C'È PACE SENZA GIUSTIZIA
C.F. 97107730588

Antonella Casu

Tesoriera



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

GUGLIELMO GEBBIA
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Spett.le
Associazione "Non c'è pace senza giustizia"
Via di Torre Argentina, 76
00186 – ROMA

Alla cortese attenzione della Dott.ssa Antonella Casu.

Oggetto: Revisione del Bilancio al 31/12/2013

In allegato Vi trasmettiamo n. 3 originali della nostra Relazione annuale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 che riporta i seguenti dati:

• Totale attivo	€	976.201
• Patrimonio netto	€	149.082
• Risultato d'esercizio	€	122.575

Ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.
Roma 20 giugno 2014.

Il Revisore



NO PEACE WITHOUT JUSTICE

GUGLIELMO GEBBIA
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Relazione del Revisore sul bilancio al 31 dicembre 2013

All'Assemblea della Associazione
"Non c'è pace senza giustizia - No Peace without Justice"

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente.
- Abbiamo partecipato a n. 1 adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio/rendiconto non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Ciò considerato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio/rendiconto chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 20 giugno 2014

Il Revisore

**Verbale del Consiglio Direttivo di
"Non c'è Pace senza Giustizia"
Seduta del 27 giugno 2014
Via di Torre Argentina 76 - Roma**

In data 27 giugno 2014, in Roma presso la sede di Via di Torre Argentina 76, con inizio alle ore 11:30 si è riunito il Consiglio Direttivo di "Non c'è Pace senza Giustizia" con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2013;
- 2) approfondimento sullo stato dell'Associazione;
- 3) varie ed eventuali.

Componenti del Consiglio Direttivo presenti:

Niccolò Figà-Talamanca, Antonella Casu, Gianfranco Spadaccia, Marco Perduca, Marco Pannella, Antonella Spolaor, Gianfranco Dell'Alba (in collegamento). Assenti Isabella Marzullo e Benedetto Della Vedova.

Invitati presenti:

Maurizio Turco, Sabrina Gasparrini, Matteo Angioli (in collegamento), Alison Smith (in collegamento). Assente Emma Bonino.

La riunione è registrata in audio-video.

Presiede la seduta Antonella Casu, funge da segretario per la verbalizzazione Niccolò Figà Talamanca.

Sul primo e secondo punto all'OdG, la Tesoriera Antonella Casu illustra il Bilancio per l'esercizio 2013 fornendo gli aggiornamenti alla data odierna rispetto alle principali voci ed in particolare rispetto a debiti e crediti. Illustra l'attività svolta da luglio 2013, data in cui ha ricevuto il mandato di Tesoriera, ad oggi fornendo dati di prospettiva con riferimento alla fine dell'anno.

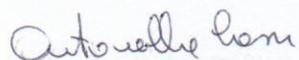
Segue la relazione del Segretario Niccolò Figà Talamanca che illustra lo stato delle campagne in corso dando conto di quanto fatto e fornendo le informazioni di prospettiva rispetto ad obiettivi futuri.

Segue dibattito sullo stato dell'associazione, delle campagne in corso e riflessioni su nuove prospettive con molti interventi sia dei membri del consiglio direttivo che degli invitati.

Esaurito il dibattito, non essendovi altri punti da affrontare in ordine alle "varie ed eventuali" si procede alla votazione sul Bilancio che viene approvato all'unanimità.

La seduta termina alle ore 15,35.

Il Presidente
della seduta



Il Segretario
della seduta

